



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 13/55 DEL 6.04.2023

---

**Oggetto:** Contributi a favore delle scuole dell'infanzia non statali paritarie per le spese di gestione e funzionamento. Modifica Linee guida per l'erogazione dei contributi. L. R. 25 giugno 1984, n. 31, art. 3, lettera c) e contributo aggiuntivo per le scuole monosezione per l'a.s. 2022/2023.

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, con la proposta n. 110669 del 2023, ricorda che, con la Delib.G.R. n. 23/10 del 21.7.2022, sono state adottate le Linee guida regionali per l'erogazione dei contributi per la gestione delle scuole dell'infanzia paritarie ai sensi della L.R. n. 31/1984, art. 3, lettera c), a partire dall'anno scolastico 2022/2023.

Con tali Linee guida sono stati definiti anche nuovi criteri di assegnazione di tale contributo. Essi prevedono il riparto dei fondi regionali, al netto dei contributi per la locazione dei locali, per il supporto agli alunni con disabilità e per l'abbattimento delle rette nelle scuole site nei comuni privi di altre scuole dell'infanzia, in proporzione al numero delle sezioni scolastiche funzionanti.

A seguito dell'applicazione di tali criteri nel processo di concessione del contributo per l'anno scolastico 2022/2023, ci si è resi conto che le scuole con un'unica sezione sono risultate fortemente svantaggiate, in quanto gli è stato assegnato un contributo molto più basso rispetto agli anni precedenti, con gravi conseguenze sulla capacità finanziaria dei singoli soggetti gestori. Il numero delle sezioni didattiche rappresenta, infatti, certamente il fattore di costo più impattante nella gestione delle scuole, in quanto incide notevolmente sui costi del personale e delle utenze, ma ci sono anche dei costi fissi che devono essere sostenuti indipendentemente dal numero delle sezioni funzionanti. Il contributo regionale deve, però, garantire una copertura, seppur parziale, di tutti i costi di gestione ammissibili, anche quelli non correlati al numero delle sezioni. Nel ripartire una parte importante del contributo regionale in modo proporzionale al numero delle sezioni funzionanti è venuto meno questo principio generale con riguardo alle scuole con un'unica sezione.

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport rileva, pertanto, l'urgente necessità di modificare il criterio di riparto del contributo regionale a partire dall'anno scolastico 2023/2024 al fine di renderlo maggiormente equo, e propone, pertanto, di effettuare il riparto dei fondi regionali, al netto dei contributi per la locazione dei locali, per il supporto agli alunni con disabilità e per l'abbattimento delle rette nelle scuole site nei comuni privi di altre



scuole dell'infanzia, per il 35% in modo fisso tra tutte le scuole ammesse al contributo e per il 65% in modo proporzionale al numero delle sezioni funzionanti in ciascuna scuola.

L'Assessore rileva, inoltre, l'opportunità di integrare il contributo già concesso per la gestione delle scuole con un'unica sezione per l'anno scolastico 2022/2023 al fine di minimizzare il disagio arrecato loro. Propone di riconoscere per l'anno scolastico 2022/2023 un contributo aggiuntivo ai gestori delle scuole dell'infanzia paritarie con un'unica sezione, pari alla differenza tra il contributo sezionale riconosciuto per l'anno scolastico 2022/2023 e quello assegnato per l'anno scolastico 2021/2022, a valere sui fondi stanziati nel bilancio regionale esercizio 2023 sul capitolo SC02.0051 e sui fondi di cui alla legge regionale n. 1/2023, art. 13, comma 22.

La Giunta regionale, vista la proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Pubblica Istruzione sulla proposta in esame

#### DELIBERA

- di modificare i criteri di riparto dei fondi regionali di cui alla L.R. n. 31/1984, art. 3, lett. c), già approvati con la Delib.G.R. n. 23/10 del 21.7.2022 e indicati nell'art. 2, punto D, delle Linee guida allegate a tale deliberazione, come segue:  
la frase: "La restante parte della dotazione finanziaria regionale annuale sarà distribuita in proporzione al numero delle sezioni funzionanti nelle scuole dell'infanzia paritaria in possesso dei requisiti di accesso e ammesse al contributo in oggetto" è così sostituita:  
"La restante parte della dotazione finanziaria regionale annuale sarà distribuita per il 35% in parti uguali tra tutte le scuole dell'infanzia paritaria in possesso dei requisiti di accesso e ammesse al contributo in oggetto e per il 65% in proporzione al numero delle sezioni funzionanti";
- di riconoscere ai gestori delle scuole dell'infanzia paritarie con un'unica sezione, beneficiari del contributo di cui all'art. 3, lett. c), della legge regionale n. 31/1984, per l'anno scolastico 2022/2023, un contributo aggiuntivo pari alla differenza tra il contributo sezionale riconosciuto alle scuole con un'unica sezione per l'anno scolastico 2022/2023 e quello assegnato alle



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 13/55  
DEL 6.04.2023

stesse per l'anno scolastico 2021/2022, a valere sui fondi stanziati nel bilancio regionale esercizio 2023 sul capitolo SC02.0051 e sui fondi di cui alla legge regionale n. 1/2023, art. 13, comma 22;

- di demandare al Servizio competente della Direzione generale della Pubblica Istruzione gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Direttore Generale**

Giovanna Medde

**Il Vicepresidente**

Giuseppe Fasolino